



Consiglio Nazionale
delle Ricerche

Via Salita S.Lucia sopra Contesse n.5,
98126 Messina, Italy.
Tel.:+39 090 624246
Fax:+39 090 624247
e-mail: itae@itae.cnr.it
pec: protocollo.itae@pec.cnr.it
C.F.: 80054330586
P.IVA: 02118311006



Istituto di Tecnologie avanzate
per l'Energia "Nicola Giordano"

DUVRI

documento unico per la valutazione dei rischi da interferenza

art.26 comma 3, D.Lgs n°81 del 9 aprile 2008 e s.m.i

(testo coordinato con il D.Lgs n°106 del 3 agosto 2009, decreto integrativo e correttivo del precedente)

**Committente: Istituto CNR – ITAE via salita S. Lucia sopra Contesse
n. 5 98126 Messina**

Impresa: _____

OGGETTO DELL'APPALTO

**“FORNITURA DI UN SISTEMA PER IL TEST SUL CAMPO DI PANNELLI SOLARI TERMICI DA
CONSEGNARE ” E INSTALLARE PRESSO L'ISTITUTO DI TECNOLOGIE AVANZATE PER
L'ENERGIA “NICOLA GIORDANO” DEL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE
CIG:8913626CDC – CUP: B55J19000360001 – CUI: 80054330586202100209**



Consiglio Nazionale
delle Ricerche

Via Salita S.Lucia sopra Contesse n.5,
98126 Messina, Italy.
Tel.: +39 090 624246
Fax: +39 090 624247
e-mail: itae@itae.cnr.it
pec: protocollo.itae@pec.cnr.it
C.F.: 80054330586
P.IVA: 02118311006



Istituto di Tecnologie avanzate
per l'Energia "Nicola Giordano"

SOMMARIO

1. PREMESSA

2. ART. 26 D.LGS 81/2008 E S.M.I. - OBBLIGHI CONNESSI AI CONTRATTI D'APPALTO O D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE

3. ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO

4. DATI IDENTIFICATIVI DEL COMMITTENTE E RIFERIMENTI

5. DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMPRESA APPALTATRICE E RIFERIMENTI

5.1 DATI IDENTIFICATIVI DEI LAVORATORI DELL'IMPRESA APPALTATRICE

6. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA DEL COMMITTENTE E MISURE ADOTTATE

7. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA DELL'IMPRESA APPALTATRICE E MISURE ADOTTATE

8. COMPORTAMENTO DA SEGUIRE IN CASO DI EMERGENZE

9. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE – PROTOCOLLI ANTI COVID-19



Consiglio Nazionale
delle Ricerche

Via Salita S.Lucia sopra Contesse n.5,
98126 Messina, Italy.
Tel.: +39 090 624246
Fax: +39 090 624247
e-mail: itae@itae.cnr.it
pec: protocollo.itae@pec.cnr.it
C.F.: 80054330586
P.IVA: 02118311006



Istituto di Tecnologie avanzate
per l'Energia "Nicola Giordano"

1. PREMESSA

Il presente documento è redatto in adempimento a quanto previsto dall'art. 26, comma 3 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i.. Tale atto normativo impone al datore di lavoro, nel caso di affidamento di lavori, servizi o forniture, che siano date informazioni alle imprese appaltatrici sui rischi esistenti nell'ambiente in cui sono destinate ad operare e sulle misure adottate, in relazione alla propria attività, per eliminare o ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale Documento riporta la valutazione dei rischi interferenti, posti in essere da Committente ed Impresa appaltatrice, in rapporto alle tipologie di lavorazioni e prestazioni, ed indica le misure adottate per eliminare o ridurre al minimo tali rischi.

Il presente documento è parte integrante del contratto d'appalto che prevede la presenza della ditta _____ nei laboratori situati al piano terra, e in alcuni locali tecnici dell'istituto. Le attività si rendono necessarie al fine di effettuare la consegna, l'installazione e il collaudo dell'apparecchiatura oggetto dell'appalto.

Nel corso dell'esecuzione del Contratto di appalto, il DUVRI sarà aggiornato qualora fosse necessario; a tal fine le parti dovranno segnalare le esigenze sopravvenute e cooperare opportunamente all'integrazione di siffatto documento nelle parti mancanti e/o carenti.

2. ART. 26 DEL D. LGS 81/08 E S.M.I. - OBBLIGHI CONNESSI AI CONTRATTI D'APPALTO O D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE

1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo:

- a) verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in



Consiglio Nazionale
delle Ricerche

Via Salita S.Lucia sopra Contesse n.5,
98126 Messina, Italy.
Tel.: +39 090 624246
Fax: +39 090 624247
e-mail: itae@itae.cnr.it
pec: protocollo.itae@pec.cnr.it
C.F.: 80054330586
P.IVA: 02118311006



Istituto di Tecnologie avanzate
per l'Energia "Nicola Giordano"

relazione ai lavori, ai servizi e alle forniture da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:

- 1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;
- 2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

- b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

2. Nell'ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:

- a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

3. Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture. Ai contratti stipulati anteriormente al 25 agosto 2007 ed ancora in corso alla data del 31 dicembre 2008, il documento di cui al precedente periodo deve essere allegato entro tale ultima data. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici



Consiglio Nazionale
delle Ricerche

Via Salita S.Lucia sopra Contesse n.5,
98126 Messina, Italy.
Tel.: +39 090 624246
Fax: +39 090 624247
e-mail: itae@itae.cnr.it
pec: protocollo.itae@pec.cnr.it
C.F.: 80054330586
P.IVA: 02118311006



Istituto di Tecnologie avanzate
per l'Energia "Nicola Giordano"

propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi. Nel campo di applicazione del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i., tale documento è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto.

3-bis. Ferme restando le disposizioni di cui ai commi 1 e 2, l'obbligo di cui al comma 3 non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature, nonché ai lavori o servizi la cui durata non sia superiore ai due giorni, sempre che essi non comportino rischi derivanti dalla presenza di agenti cancerogeni, biologici, atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI.

3-ter. Nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

4. Ferme restando le disposizioni di legge vigenti in materia di responsabilità solidale per il mancato pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali e assicurativi, l'imprenditore committente risponde in solido con l'appaltatore, nonché con ciascuno degli eventuali subappaltatori, per tutti i danni per i quali il lavoratore, dipendente dall'appaltatore o dal subappaltatore, non risulti indennizzato ad opera dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) o dell'Istituto di previdenza per il settore marittimo (IPSEMA). Le disposizioni del presente comma non si applicano ai danni conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici.



Consiglio Nazionale
delle Ricerche

Via Salita S.Lucia sopra Contesse n.5,
98126 Messina, Italy.
Tel.: +39 090 624246
Fax: +39 090 624247
e-mail: itae@itae.cnr.it
pec: protocollo.itae@pec.cnr.it
C.F.: 80054330586
P.IVA: 02118311006



Istituto di Tecnologie avanzate
per l'Energia "Nicola Giordano"

5. Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. I costi di cui primo periodo non sono soggetti a ribasso. Con riferimento ai contratti di cui al precedente periodo stipulati prima del 25 agosto 2007 i costi della sicurezza del lavoro devono essere indicati entro il 31 dicembre 2008, qualora gli stessi contratti siano ancora in corso a tale data. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.
6. Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture. Ai fini del presente comma il costo del lavoro è determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione.
7. Per quanto non diversamente disposto dal decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, come da ultimo modificato dall'articolo 8, comma 1, della legge 3 agosto 2007, n. 123, trovano applicazione in materia di appalti pubblici le disposizioni del presente decreto.



Consiglio Nazionale
delle Ricerche

Via Salita S.Lucia sopra Contesse n.5,
98126 Messina, Italy.
Tel.:+39 090 624246
Fax:+39 090 624247
e-mail: itae@itae.cnr.it
pec: protocollo.itae@pec.cnr.it
C.F.: 80054330586
P.IVA: 02118311006



Istituto di Tecnologie avanzate
per l'Energia "Nicola Giordano"

8. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

3. ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE DALLA DITTA

La Ditta espleterà il suo mandato effettuando:

- la movimentazione dell'apparecchiatura, posizionamento, collegamento alla rete elettrica e ove necessaria alle linee gas, successivamente il collaudo della stessa concludendo le proprie attività espletando un corso di formazione al personale di riferimento.

Disposizione e installazione di opportuni dispositivi al fine di realizzare tutti i lavori previsti in sicurezza;

Tali attività verranno effettuate attraverso l'utilizzo di attrezzature appositamente marchiate e conformi alle normative vigenti su suolo Nazionale ed Europeo.

Elenco delle attrezzature da utilizzare

Tutto il personale autorizzato utilizzerà attrezzatura di qualità e conforme alle normative vigenti, di seguito:



Consiglio Nazionale
delle Ricerche

Via Salita S.Lucia sopra Contesse n.5,
98126 Messina, Italy.
Tel.:+39 090 624246
Fax:+39 090 624247
e-mail: itae@itae.cnr.it
pec: protocollo.itae@pec.cnr.it
C.F.: 80054330586
P.IVA: 02118311006



Istituto di Tecnologie avanzate
per l'Energia "Nicola Giordano"

4. DATI IDENTIFICATIVI DEL COMMITTENTE E RIFERIMENTI

Ragione Sociale	CNR-ITAE Istituto di Tecnologie Avanzate per l'Energia "Nicola Giordano"
Rappresentante Legale	Dr Antonino Salvatore Aricò
Datore di Lavoro (se diverso dal rappresentate legale)	
Indirizzo, Città e CAP	Via Salita S.Lucia sopra Contesse n.5, 98126 Messina
E-mail	itae@itae.cnr.it
E-mail (indirizzo pec)	protocollo.itae@pec.cnr.it
Telefono	+39 090 624246
Fax	+39 090 624247
Partita IVA/C.F.	C.F.: 80054330586 - P.IVA: 02118311006
Posizione CCIAA	
Posizione Inps	
RSPP (Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione)	Dott. Francesco Frusteri
Tel., Cell., e-mail	
Responsabile per la sicurezza dei lavoratori	P.I. Giuseppe Monforte
Tel., Cell., e-mail	
Medico competente	Dr.ssa Elvira Pellegrino



Consiglio Nazionale
delle Ricerche

Via Salita S.Lucia sopra Contesse n.5,
98126 Messina, Italy.
Tel.: +39 090 624246
Fax: +39 090 624247
e-mail: itae@itae.cnr.it
pec: protocollo.itae@pec.cnr.it
C.F.: 80054330586
P.IVA: 02118311006



Istituto di Tecnologie avanzate
per l'Energia "Nicola Giordano"

Tel., Cell., e-mail

5. DATI IDENTIFICATIVI DELLA DITTA ESECUTRICE DEI LAVORI

Ragione Sociale	
Rappresentante Legale	
Datore di Lavoro (se diverso dal rappresentante legale)	
Indirizzo, Città e CAP	
E-mail	
E-mail (indirizzo pec)	
Telefono	
Fax	
Partita IVA/C.F.	
Posizione CCIAA	Regolare
Posizione Inps	Regolare
Posizione Inail	Regolare
N°. Polizza RCO/RCT	
RSPP (Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione)	



Consiglio Nazionale
delle Ricerche

Via Salita S.Lucia sopra Contesse n.5,
98126 Messina, Italy.
Tel.:+39 090 624246
Fax:+39 090 624247
e-mail: itae@itae.cnr.it
pec: protocollo.itae@pec.cnr.it
C.F.: 80054330586
P.IVA: 02118311006



Istituto di Tecnologie avanzate
per l'Energia "Nicola Giordano"

Tel., Cell., e-mail	
Responsabile dei lavori	
Tel., Cell., e-mail	
Medico competente	
Tel., Cell., e-mail	

5.1 Personale dell'Impresa Appaltatrice

Nominativo (Cognome Nome)	Mansione

6.VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA DEL COMMITTENTE E MISURE ADOTTATE

In questo paragrafo sono indicati i rischi valutati dal Committente, che possono avere rilevanza per le finalità del presente documento, dei quali si riporta di seguito l'elencazione:

Rischi per la sicurezza:

- a) Rischio Incendio;
- b) Rischio Esplosione;
- c) Rischio Elettrico.

Rischi per la salute:

- d) Rischio Agenti Chimici;
- e) Rischio Agenti Fisici;



Consiglio Nazionale
delle Ricerche

Via Salita S.Lucia sopra Contesse n.5,
98126 Messina, Italy.
Tel.:+39 090 624246
Fax:+39 090 624247
e-mail: itae@itae.cnr.it
pec: protocollo.itae@pec.cnr.it
C.F.: 80054330586
P.IVA: 02118311006



Istituto di Tecnologie avanzate
per l'Energia "Nicola Giordano"

- f) Rischio Rumore;
- g) Rischio infortuni per cadute, scivolamenti, incidenti vari;
- h) Rischio Meccanico;
- i) Rischio da Movimentazione Manuale dei Carichi.

I rischi interferenti, in rapporto a tutte le tipologie di rischio sopra elencate, sono stati analizzati considerando le attività del Committente e dell'Appaltatore.

Di seguito è riportata una tabella indicativa di quattro livelli di criticità, che mostra sinteticamente gli interventi da attuare e la relativa tempistica d'attuazione degli stessi.

Livello di Criticità	Identificazione del Rischio – Tipologia di interventi	Tempistica degli interventi
<u>Assente</u>	Non esiste rischio	
<u>Trascurabile</u>	Il rischio può essere eliminato attraverso l'espletamento del servizio di vigilanza con una normale soglia di attenzione e rispettando le ordinarie procedure di prevenzione e protezione previste dal CNR ITAE	Procedure di prevenzione e protezione da attuare puntualmente durante lo svolgimento dell'attività
<u>Moderato</u>	Il rischio può essere eliminato attuando le procedure speciali previste nei piani di sicurezza del CNR ITAE e dell'impresa appaltatrice	Procedure speciali da attuare al verificarsi dell'evento
<u>Rilevante</u>	Il rischio può essere eliminato attuando procedure speciali previste nei piani di sicurezza del CNR ITAE e dell'impresa appaltatrice	Procedure speciali da attuare costantemente

RISCHI PER LA SICUREZZA

a)-b) Rischio incendio ed esplosioni:

Le attività di ricerca che vengono svolte nei laboratori prevedono l'utilizzo sia di combustibili liquidi, custoditi in appositi contenitori, che di combustibili gassosi compressi alimentati mediante bombole interne ai laboratori o centralizzate dal locale bombolaio. Il rischio è già stato valutato elevato pertanto chiunque opera o transita in tali ambienti è obbligato ad osservare con scrupolo tutte le procedure per evitare qualsiasi operazione che possa indurre l'innesco di fiamme o di scintille che, a loro volta, possono provocare incendi o esplosioni. Naturalmente, l'Istituto è provvisto di sistemi



Consiglio Nazionale
delle Ricerche

Via Salita S.Lucia sopra Contesse n.5,
98126 Messina, Italy.
Tel.: +39 090 624246
Fax: +39 090 624247
e-mail: itae@itae.cnr.it
pec: protocollo.itae@pec.cnr.it
C.F.: 80054330586
P.IVA: 02118311006



Istituto di Tecnologie avanzate
per l'Energia "Nicola Giordano"

di rilevamento sia di incendio che di fuga gas che consentono di mettere il personale in allerta con apposite sirene acustiche.

I locali e/o le aree nei quali è previsto l'espletamento del servizio da parte del personale della Ditta _____, sono presenti ed in funzione sistemi di rilevamento gas e di spegnimento di incendi.

In caso di allarme durante il normale orario di lavoro, Il personale della Ditta _____ si atterrà alle indicazioni che darà il Servizio di Sicurezza dell'Istituto ITAE. Alla chiusura dell'Istituto il personale dell'ITAE entra in tutti gli ambienti per verificare che tutti gli accessi all'esterno siano chiusi. La chiusura degli infissi va fatta senza avvicinarsi agli impianti e nel caso venisse rilevato qualche anomalia (fumo, odori particolari, scintillii, etc.) deve essere subito informato il personale addetto alla sicurezza. Durante il periodo dei lavori i locali e/o le aree attenzionate potrebbero risultare accessibili pertanto, gli operai devono sincerarsi di aver messo in sicurezza gli accessi dopo l'orario di lavoro previsto. E' assolutamente Vietato Fumare in qualsiasi ambiente dell'Istituto, a maggior ragione all'interno, al di sopra e nelle immediate vicinanze del locale bombolaio.

Il personale della Ditta _____, in assenza del personale dell'Istituto, NON deve utilizzare mezzi di accensione per evitare l'insorgenza di fiamme che potrebbero provocare esplosione qualora ci fosse una fuga di gas.

Il rischio Incendio ed Esplosione è ritenuto Medio/Alto ma comunque Controllabile con le misure di Prevenzione e Protezione adottate.

Per quanto riguarda il comportamento da seguire in caso di emergenza bisogna fare riferimento a quanto riportato al punto 8.

c) Rischio elettrico:

Gli impianti elettrici nei locali e/o zone presso i quali è previsto l'espletamento del lavoro da parte del personale della Ditta _____ sono conformi alle direttive nazionali vigenti. Gli spazi per consentire a tale personale di accedere alle uscite esterne risulta ampio e libero e non comporta alcun rischio di esposizione a contatti elettrici. In ogni caso è fatto divieto al



Consiglio Nazionale
delle Ricerche

Via Salita S.Lucia sopra Contesse n.5,
98126 Messina, Italy.
Tel.: +39 090 624246
Fax: +39 090 624247
e-mail: itae@itae.cnr.it
pec: protocollo.itae@pec.cnr.it
C.F.: 80054330586
P.IVA: 02118311006



Istituto di Tecnologie avanzate
per l'Energia "Nicola Giordano"

personale della Ditta _____ di toccare qualsivoglia apparecchiatura alimentata elettricamente senza la presenza del personale CNR autorizzato.

RISCHI PER LA SALUTE

d) Rischio chimico:

Naturalmente quasi tutte le attività di ricerca che vengono espletate nei laboratori comportano l'esposizione ad agenti chimici. Si tratta di numerose sostanze che vengono normalmente utilizzate per preparare materiali o per effettuare esperimenti che comportano la formazione di altre sostanze. Nella fattispecie, il locale bombolaio e le sue immediate vicinanze, non risultano esposte a sostanze chimiche e/o prodotti di reazione.

Nei laboratori sono presenti normalmente diversi litri di solventi e alcuni chilogrammi di altre sostanze chimiche tossiche e corrosive che vengono utilizzate per le normali operazioni di ricerca. Tali sostanze sono ben conservate ma possono essere presenti anche sui banconi di lavoro e/o sotto le relative cappe. Pertanto è assolutamente vietato toccare o rimuovere sostanze da qualsiasi posto ove si trovano. Nel caso risulti necessario effettuare siffatta operazione, perché di impedimento allo svolgimento dell'attività dell'appaltatore, contattare obbligatoriamente il personale CNR responsabile del laboratorio.

Il rischio chimico connesso con le attività svolte dal personale della ditta _____, è da considerarsi medio/alto, considerando che l'attività lavorativa oggetto del presente contratto si svolge nei locali destinati a laboratorio.

Qui di seguito sono indicate le norme da seguire per effettuare il lavoro in sicurezza:

- Non toccare nessuna sostanza chimica (solida/liquida) che con scarsa probabilità potrebbe essere presente nei locali. Se per svolgere l'attività lavorativa sarà necessario spostare reagenti chimici di qualsivoglia tipologia contattare il personale CNR che provvederà allo spostamento;
- Se il contatto con le sostanze chimiche è accidentale chiamare subito il responsabile CNR (Dr. F. Frusteri) o il personale CNR con il quale intercorre il rapporto di lavoro (Dr. Antonino Salvatore Aricò, P.I. M. Laganà). Se il personale della Ditta _____ è a conoscenza delle procedure da seguire in funzione della



Consiglio Nazionale
delle Ricerche

Via Salita S.Lucia sopra Contesse n.5,
98126 Messina, Italy.
Tel.: +39 090 624246
Fax: +39 090 624247
e-mail: itae@itae.cnr.it
pec: protocollo.itae@pec.cnr.it
C.F.: 80054330586
P.IVA: 02118311006



Istituto di Tecnologie avanzate
per l'Energia "Nicola Giordano"

sostanza con la quale si è venuto a contatto può utilizzare le docce di emergenza e il sistema lava occhi, che si trovano lungo i corridoi al piano terra, l'acqua del lavandino dei servizi igienici;

- Se il personale della Ditta _____ dovesse accusare un inizio di malore entrando nei locali interessati, esca immediatamente fuori e chiami i responsabili CNR per individuare le cause che hanno causato tale malessere;
- Se accidentalmente durante le operazioni si dovesse riversare/cadere qualche contenitore, di qualsiasi natura esso sia e/o contenente sostanze chimiche, abbandonare subito la zona e chiamare il personale responsabile del CNR;
- Nel caso venisse accidentalmente bucata qualche tubazione con fuoriuscita di gas abbandonare il laboratorio e chiamare il personale CNR.

e) Rischio Agenti Fisici

Non ci sono rischi di esposizione a radiazioni non ionizzanti per il personale della Ditta _____. Per quanto riguarda il microclima il Centro è provvisto di sistemi di condizionamento. In ogni caso, nei locali dove tali sistemi non dovessero essere presenti, le attività lavorative possono essere svolte solo per brevi tempi. E' vietato sostare per tempi lunghi in zone dove la temperatura non è confortevole.

f) Rischio Rumore e Igiene Ambientale

Per quanto concerne i rumori, nell'istituto non vi è utilizzo di macchine o strumentazioni che superano il picco sonoro istantaneo superiore agli 80dB(A). Qualora si manifestasse tale esigenza, l'appaltatore doterà il proprio personale di adeguati D.P.I. Pertanto, il rischio connesso al rumore ed all'igiene ambientale, messo in relazione all'attività del personale della Ditta _____ dipende dalle attrezzature che la stessa ditta adopererà.

g) Rischio da Infortuni per cadute, scivolamenti, incidenti vari

Generalmente il rischio da infortuni può essere generato da diversi fattori: natura del suolo calpestabile, che può originare la possibilità di scivolare; sconnessioni del suolo calpestabile e ostacoli al transito non immediatamente percepibili (cavi di prolunghe, torrette elettriche etc.), che



Consiglio Nazionale
delle Ricerche

Via Salita S.Lucia sopra Contesse n.5,
98126 Messina, Italy.
Tel.:+39 090 624246
Fax:+39 090 624247
e-mail: itae@itae.cnr.it
pec: protocollo.itae@pec.cnr.it
C.F.: 80054330586
P.IVA: 02118311006



Istituto di Tecnologie avanzate
per l'Energia "Nicola Giordano"

possono originare la possibilità di inciampare; superfici di arredi ad altezza uomo, che possono generare la possibilità di collidere; ripiani alti di scaffalature a giorno, corpi illuminanti a soffitto, pannelli di contro soffittature, ecc., che possono generare la possibilità di caduta di oggetti/corpi dall'alto. Nelle aree esterne all'Edificio generalmente il rischio da infortuni può essere generato dal transito di veicoli.

h) Rischio Meccanico

Nei luoghi dove si svolgerà il lavoro non ci sono macchine che comportano rischio di tipo meccanico, pertanto tale rischio è da ricondurre alle attrezzature che utilizzerà la Ditta _____.

i) Rischio da Movimentazione Manuale dei Carichi

Il rischio da movimentazione manuale dei carichi, messo in relazione all'attività svolta dal personale della Ditta _____. Solo occasionalmente si potrebbe verificare di spostare dei carichi pesanti nei pressi delle aree interessate dall'intervento. Comunque, qualora nascesse la necessità di movimentazione di carichi pesanti il personale della Ditta sarà informato per tempo sulle norme da seguire.

7. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA TRA LE ATTIVITA' DEL CNR-ITAE E DELLA IMPRESA E MISURE ADOTTATE

In questo paragrafo sono sinteticamente descritti i rischi posti in essere dalla Ditta _____ che possono avere rilevanza per le finalità del presente documento.

Tabella riassuntiva dei rischi interferenti originati dal CNR e dell'Impresa Appaltatrice e le misure adottate per controllare il rischio.

RISCHI INTERFERENTI	AREE	MISURE ADOTTATE	
		CNR	IMPRESA
<i>Incendio ed Esplosioni</i>	<i>WC, Corridoi P.T, Area parcheggi Locali tecnici</i>	<i>Mezzi Antincendio a disposizione e attivazione sistemi di allarme.</i>	<i>Seguire le norme riportate nel Piano di Emergenza allegato</i>



Consiglio Nazionale
delle Ricerche

Via Salita S.Lucia sopra Contesse n.5,
98126 Messina, Italy.
Tel.:+39 090 624246
Fax:+39 090 624247
e-mail: itae@itae.cnr.it
pec: protocollo.itae@pec.cnr.it
C.F.: 80054330586
P.IVA: 02118311006



Istituto di Tecnologie avanzate
per l'Energia "Nicola Giordano"

Rischio Elettrico	WC, Corridoi P.T, Area parcheggi Locali tecnici	Sistemi elettrici antideflagranti a Norma	Eseguire le operazioni utilizzando attrezzatura a norma
Rischio Chimico	WC, Corridoi P.T, Area parcheggi Locali tecnici	Messa a disposizione di sistemi di protezione individuali	Seguire le indicazioni riportate al paragrafo 6 del presente DUVRI
Rumore	WC, Corridoi P.T, Area parcheggi Locali tecnici	Nessuna Precauzione	Cuffie o Tappi Se il rumore è superiore a 80 dB
Rischio Meccanico	WC, Corridoi P.T, Area parcheggi Locali tecnici	Cartelli con indicazioni specifiche di Sicurezza	Utilizzo di attrezzature marchiate CE e conforme alla norme vigenti
Movimentazione Carichi	WC, Corridoi P.T, Area parcheggi Locali tecnici	Comunicazione Scritta	Allontanamento dalla zona a rischio

Gli eventuali rischi relativi ad attività messe in atto successivamente a quanto descritto nell'allegato A fornito dalla ditta alla stipula del presente contratto, saranno tempestivamente comunicati al committente, con il quale verranno concordate le eventuali misure di riduzione/eliminazione dei potenziali rischi interferenti.

8. COMPORTAMENTO DA SEGUIRE IN CASO DI EMERGENZE

Nel caso in cui durante l'orario di lavoro, a causa di una fuga di gas, inizio incendio e/o qualsiasi altro motivo fondato, il sistema di allarme si avvii automaticamente, tutto il personale della Ditta _____ deve abbandonare l'edificio o l'area in cui si trova, seguendo le indicazioni della squadra di emergenza.

Al DUVRI viene allegato il Piano di Emergenza che illustra le norme da seguire



Consiglio Nazionale
delle Ricerche

Via Salita S.Lucia sopra Contesse n.5,
98126 Messina, Italy.
Tel.:+39 090 624246
Fax:+39 090 624247
e-mail: itae@itae.cnr.it
pec: protocollo.itae@pec.cnr.it
C.F.: 80054330586
P.IVA: 02118311006



Istituto di Tecnologie avanzate
per l'Energia "Nicola Giordano"

9. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE – PROTOCOLLI ANTI COVID-19

Il personale di ditte esterne dovrà attenersi scrupolosamente alle indicazioni e restrizioni fornite dal Datore di Lavoro Committente. L'informativa dei contenuti del protocollo anti-contagio attivato sono in evidenza su tutte le parti comuni della sede del CNR-ITAE.

L'accesso ai fornitori esterni è limitato allo stretto indispensabile e sarà gestito mediante percorsi e tempistiche predefinite, anche attraverso sistemi di autorizzazione e verifica degli accessi, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale in forza negli uffici coinvolti;

- Al personale delle imprese esterne, prima dell'accesso al luogo di lavoro sarà effettuato il controllo della temperatura corporea previa apposita informativa, quale ulteriore misura preventiva per contrastare e contenere la diffusione del virus Covid-19.
- Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro. Le persone in tale condizione - nel rispetto delle indicazioni riportate in nota – saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine chirurgiche, non dovranno recarsi al Pronto Soccorso e/o nelle infermerie di sede, ma dovranno contattare, nel più breve tempo possibile, il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni.

I lavoratori dipendenti da aziende terze che operano all'interno delle sedi che risultassero positivi al tampone COVID-19, l'appaltatore dovrà informare immediatamente l'Amministrazione al fine di collaborare con l'autorità sanitaria fornendo elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti;

Inoltre nel caso di un lavoratore di ditta esterna manifesti sintomi quali febbre, tosse, difficoltà respiratorie, è necessario comunicarlo immediatamente al PROPRIO Datore di Lavoro ed al referente contrattuale (RUP) . Per le necessarie attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza di un metro. Nel caso in cui ciò non sia possibile, è necessario utilizzare mascherina anche per l'eventuale scambio di documentazione (laddove non possibile uno scambio telematico), se necessaria la vicinanza degli operatori;



Consiglio Nazionale
delle Ricerche

Via Salita S.Lucia sopra Contesse n.5,
98126 Messina, Italy.
Tel.: +39 090 624246
Fax: +39 090 624247
e-mail: itae@itae.cnr.it
pec: protocollo.itae@pec.cnr.it
C.F.: 80054330586
P.IVA: 02118311006



Istituto di Tecnologie avanzate
per l'Energia "Nicola Giordano"

Per fornitori/trasportatori e/o altro personale esterno, dovranno essere individuati servizi igienici dedicati, ove possibile e garantire una adeguata pulizia giornaliera; divieto di utilizzo di quelli del personale dipendente.

Durante le varie attività effettuate dai lavoratori delle ditte esterne, gli stessi dovranno rispettare le distanze minime di sicurezza interpersonali di almeno 1 metro.

Per tutte le attività, dove non può essere garantita la distanza minima interpersonale, i lavoratori delle ditte esterne, a seguito della propria valutazione dei rischi specifici, dovranno indossare idonei e specifici DPI.

DICHIARAZIONE FINALE

Il sottoscritto Dr Antonino Salvatore Aricò in qualità di Datore di Lavoro del CNR ITAE ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

DICHIARA

di avere disposto e realizzato il presente documento di valutazione dei rischi e la definizione delle misure di intervento, per i fini stabiliti dal D.Lgs. 81/2008 art. 26 comma 3, in relazione all'attività svolta dal personale dell'Impresa _____, presso le aree e/o locali interessati dalle lavorazioni previste all'interno dell'Istituto di Tecnologie Avanzate per l'Energia "Nicola Giordano" del Consiglio Nazionale delle Ricerche.

L'ITAE e l'Impresa si impegnano a rivedere la presente valutazione dei rischi qualora subentrino variazioni delle condizioni dell'appalto che ne modifichino il contenuto in corso d'opera.

Datore di Lavoro CNR ITAE (Dr. Antonino Salvatore Aricò)

Datore di Lavoro - IMPRESA - _____
